PERCUDANI & PARTNERS
SOCIETA' DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI

Monza, 03.04.2020

A tutti i clienti
Medici ed Odontoiatri

Circolare 18/2020
a cura dello Studio Associato Percudani

Oggetto: le misure a favore degli iscritti all'ENPAM per l'emergenza COVID 19.

Qui di seguito Vi evidenziamo le misure che l'ENPAM ha preso a favore dei medici ed odontoiatri.
Vi segnaliamo che **il "bonus Baby Sitter" e il "congedo parentale" spettano anche agli iscritti alla Cassa previdenziale ENPAM ma la richiesta va inoltrata all'INPS.**

1. Indennità mensile ENPAM "COVID 19" per Medici ed Odontoiatri.

L'Enpam ha reso noto che **verserà**, con propri fondi, **un'indennità a tutti i medici e odontoiatri** che svolgono libera professione e **che hanno avuto un calo del reddito importante a causa del Covid-19** e che ne faranno richiesta.
Può chiedere l'indennizzo l'iscritto che abbia **tutti i seguenti requisiti**:

1. ha registrato **in un trimestre successivo al 21 febbraio** 2020, oppure **nel minor lasso di tempo che intercorre tra il il 21 febbraio e la data della domanda**, un **calo del proprio fatturato**, superiore al 33% **rispetto all'ultimo trimestre 2019**;
2. **nel 2019 ha versato contributi di Quota B** relativa a redditi libero professionali prodotti nel 2018;
3. **non è titolare di pensione** a carico dell'Enpam o di altri enti di previdenza obbligatoria;
4. **è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali obbligatori dovuti all'Enpam**. Anche chi paga la Quota B a rate è considerato in regola se risultano pagate le rate scadute prima della sospensione dei contributi decisa a causa dell'emergenza Covid-19.

Misura dell'indennizzo

Per gli iscritti che hanno versato, nell'anno 2019 (redditi 2018), il contributo di "Quota B" sulla base dell'aliquota intera, **l'indennizzo sarà di 1.000 euro mensili.**
Per quelli che hanno versato il contributo con l'aliquota ridotta, l'importo dell'indennizzo sarà **rideterminato tenendo conto del rapporto fra l'aliquota ridotta e l'aliquota contributiva ordinaria vigente nel medesimo anno**.
Se la domanda è presentata per un periodo inferiore ai tre mesi (es. dal 21 febbraio al 4 aprile) l'indennità sarà riproporzionata per coprire il periodo che va dal 21 febbraio alla data di presentazione della domanda.

Durata

L'indennizzo sarà erogato per il periodo autocertificato e, comunque, **per massimo tre mesi.**
Se la richiesta è presentata per un periodo inferiore ai tre mesi (es. dal 21 febbraio al 4 aprile), per continuare a ricevere l'indennizzo è necessario fare una nuova domanda per autocertificare la riduzione del reddito nel periodo successivo.

Incompatibilità/Cumulabilità

L'indennizzo sarà riconosciuto solo per i periodi nei quali l'iscritto non ha fruito:

- del sussidio riconosciuto per la quarantena ai sensi dell'articolo 5 "Interventi aggiuntivi per calamità naturali", comma 4, del Regolamento delle prestazioni assistenziali aggiuntive del Fondo della Libera Professione – "Quota B" del Fondo Generale;

- dell'indennità per malattia o infortunio prevista dal Regolamento a tutela dell'inabilità temporanea a favore degli iscritti alla "Quota B" del Fondo di previdenza generale.

L'indennizzo è, invece, cumulabile con le eventuali ulteriori provvidenze fruite dall'iscritto ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge n. 18/2020 (cd. "reddito di ultima istanza").

Il calcolo del calo di fatturato – modalità:

Nella maggior parte dei casi non sarà necessario fare alcun calcolo per compilare l'autocertificazione. Spesso infatti l'impatto del Covid-19 ha portato a una riduzione del fatturato ben maggiore del 33% rispetto all'ultimo trimestre del 2019.
Chi invece fosse in dubbio, può calcolare il calo del proprio fatturato al momento della domanda facendo un rapporto rispetto al numero di giorni che sono trascorsi dal 21 febbraio 2020.
Ad esempio: se faccio domanda il 4 aprile vuol dire che sono passati 42 giorni dal 21 febbraio 2020. Nell'ultimo trimestre del 2019, invece, c'erano 92 giorni.
Quindi, se il fatturato dal 21 febbraio al 3 aprile diviso per 42, è calato del 33% rispetto al fatturato dell'ultimo trimestre 2019 diviso per 92, allora il requisito è soddisfatto.
Tradotto in una formula, il requisito è soddisfatto se:
fatturato dal 21 febbraio al 3 aprile 2020/42 giorni < (fatturato ultimo trimestre 2019/92 giorni)-33%
Attenzione: Enpam pagherà il bonus dal 21 febbraio fino al giorno in cui si fa domanda. Per ricevere il pagamento dell'eventuale periodo successivo, occorrerà fare una nuova domanda.

Come si presenta la richiesta

La richiesta si fa direttamente tramite l'area riservata. Una volta entrati, cliccare su **Domande e dichiarazioni online** e poi su **Richiesta bonus Enpam Covid-19**
Per compilare la richiesta occorre avere a portata di mano il **numero Iban** dove si vuole venga accreditato il bonifico.

Considerato che al momento tale indennità risulterebbe soggetta a tassazione IRPEF ma che l'ENPAM ne ha richiesto al Governo l'esenzione, lo stesso ENPAM ha **consigliato di posticipare la richiesta a quando sarà chiarita la spettanza o meno dell'esenzione dall'IRPEF.**

2. Anticipo sulla pensione

Gli iscritti che svolgono esclusivamente attività libero professionale, in aggiunta all'indennità di mille euro, potranno chiedere all'Enpam un anticipo sulla pensione maturata sulla Gestione "Quota B".
È questa la seconda misura varata in via eccezionale e approvata nel Cda "d'emergenza" della Cassa.
Grazie a questa misura "ad hoc", gli iscritti all'ENPAM potranno avere a disposizione liquidità utile a tamponare le perdite causate dal brusco stop lavorativo che ha colpito duramente la libera professione.

Quanto si può avere

La tutela è stata pensata per dare la possibilità all'iscritto di valutare quanto ricevere come acconto in base alle proprie necessità. L'importo massimo che si potrà chiedere sarà una quota pari al 15 per cento della pensione totale maturata dall'iscritto al momento in cui fa la domanda.

Chi può fare domanda

La misura permetterà all'iscritto di avere un acconto sulla pensione già maturata, e non una restituzione parziale dei contributi versati (il che consente di ottenere una cifra maggiore).
Il requisito principale, quindi, è che l'iscritto che fa domanda abbia l'anzianità contributiva minima per andare in pensione, cioè almeno 15 anni di versamenti.
Potranno fare domanda solo quanti esercitano esclusivamente la libera professione e non ricevono alcun tipo di pensione, né dall'Enpam, né da altri enti previdenziali.
Altro requisito importante, visto il contesto in cui è stato varato il provvedimento, riguarda la situazione reddituale dell'iscritto determinata dall'emergenza Covid-19. Bisognerà infatti autocertificare di aver avuto nel trimestre precedente all'invio della domanda, e comunque a partire dal 21 febbraio 2020, una diminuzione del 33 per cento del fatturato rispetto all'ultimo trimestre del 2019.
I richiedenti dovranno anche essere in regola con il versamento dei contributi all'Enpam. Inoltre nel 2019 devono aver versato contributi di Quota B relativamente a redditi prodotti l'anno precedente.

La presentazione della domanda

Nonostante il provvedimento sia stato approvato dal Consiglio di amministrazione, è necessario che riceva l'approvazione da parte dei ministeri vigilanti. La domanda una volta pubblicata sul sito potrà essere presentata sino al 31 marzo 2021.

3. Slittamento termini di pagamento dei contributi previdenziali

Tra le decisioni più significative, quella di **far slittare dal 30 aprile al 30 settembre i termini per il pagamento dei contributi previdenziali.**

Il posticipo **riguarda sia la prima rata della Quota A di quest'anno sia la quarta rata della Quota B dell'anno scorso.**

Slitteranno poi anche le date per le rate successive: le nuove scadenze delle rate di Quota A saranno infatti 31 ottobre, 30 novembre e 31 dicembre. Infine, il versamento della quinta e ultima rata della Quota B del 2019 è stato posticipato al 30 novembre di quest'anno.

4. Quarantena.

Per i medici e i dentisti che svolgono esclusivamente **libera professione** è stato confermato un contributo sostitutivo del reddito di 82,78 euro al giorno (circa 2.400 euro al mese) se sono stati costretti ad interrompere l'attività a causa di **quarantena ordinata dall'autorità sanitaria**.

Il contributo, che rientra nelle tutele per calamità naturale, potrà essere richiesto con un modulo pubblicato oggi sul sito dell'Enpam, specifico per l'epidemia coronavirus (https://www.enpam.it/comefareper/chiedere-un-aiuto-economico/sussidi-extra-per-i-liberi-professionisti/sussidi-per-calamita-naturali-quota-b/#moduli).

Il consiglio di amministrazione ha introdotto una tutela simile anche per i **medici e gli odontoiatri convenzionati (anche per gli specialisti ambulatoriali) costretti alla quarantena con provvedimento d'autorità**. L'ente verserà un'indennità giornaliera per coprire i costi del sostituto o per compensare i mancati guadagni. Si tratta però di una misura che **necessita dell'approvazione ministeriale per entrare in vigore**. Nell'attesa è stato comunque pubblicato un modulo https://www.enpam.it/moduli/domanda-per-lindennita-di-quarantena/

5. Contagio.

I medici ed odontoiatri, sia convenzionati che non, che sono costretti a sospendere l'attività professionale per una malattia o un infortunio hanno diritto a un'indennità.

La tutela copre anche in caso di gravidanza a rischio.

Per questioni di brevità, in caso necessitassero maggiori informazioni al riguardo, Vi rimandiamo alle apposite schede per Infortuni e Malattie contenute sul sito dell'Enpam (https://www.enpam.it/comefareper/infortuni-e-malattie/).

6. Indennizzo di 600 euro per reddito di ultima istanza

I medici e gli odontoiatri **possono chiedere all'Enpam l'indennizzo statale di 600 euro** destinato ai lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli Enti di previdenza privati (articolo 44, Decreto legge n.18, 2020). Per le condizioni di fruizione di tale indennità Vi rimandiamo alla ns. **circolare n. 17/2020** inviata nei giorni scorsi.

Lo Studio resta comunque a Vs. disposizione per chiarire la spettanza dell'indennità e per ogni altra necessità.

Con l'auspicio che questa emergenza possa rapidamente rientrare, cogliamo l'occasione per porgerVi i ns. migliori saluti.

Studio Percudani